



## **“ANTICA MARINERIA CATONESE”**

Lungomare Catona, Via B.Umberto, 8  
REGGIO CALABRIA  
CF: 92104100802

### **Al Presidente della Conferenza Permanente Interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto**

#### **SEDE**

L'Ass. Culturale Sportiva Antica Marineria Catonese, avendo istituito nell'ambito delle proprie attività, una sezione specifica dedicata all'Area dello Stretto, finalizzata alla salvaguardia delle tradizioni culturali, artistiche e marinare, da il via ad un progetto tendente a rivalutare il territorio, migliorare i servizi, incrementare il turismo e migliorare la qualità della vita.

L'A.M.C. ha sede a Catona, periferia Nord di Reggio, luogo che per millenni è stato la base dei traghetti a vela per la Sicilia e crocevia di culture, commerci e scambi con altri popoli mediterranei, dove si è sviluppata nell'arco dei secoli, l'arte della navigazione a vela latina.

Si è riusciti a mettere assieme una piccola flotta di imbarcazioni tradizionali in legno (dei tipi feluca, gozzo, luntro, lancia) armate a vela latina (la flotta è destinata ad ingrandirsi perché si è già al lavoro per il restauro e la messa in mare di altre barche), che rappresentano lo Stretto tra Scilla e Cariddi.

La flotta è unita sotto la stessa bandiera, che è già da qualche anno simbolo della futura Area Metropolitana dello Stretto e le imbarcazioni della flotta dello Stretto al momento sono:

le barche catonesi e i suoi Comandanti:

- Carmelo Cardo, Comandante della barca ammiraglia “Chicca”;
- Antonino Morabito, Comandante della “Antonella”;
- Luigi Stilo, Comandante della “Albatros”;
- Fulvio Cama, Comandante della “Nonno Lorenzo”;
- Salvatore Ambrosio, Comandante della “Scilla”;
- Giuseppe Delfino, Comandante della “Sirena”

e le barche messinesi i cui Comandanti sono:

- Giuseppe Spanò, Comandante della barca ammiraglia “Natamar”;
- Francesco Ficarra, Comandante della “Delfino”;
- Sandro Meduri, Comandante della “Capo Peloro”
- Adolfo Morelli, Comandante della “Melania”

L'attività dell'A.M.C. inizia già nel 2014 quando partecipa con la propria flotta all'evento “Corteo Navale per rievocazione storica della battaglia di Lepanto”, lungo la costa messinese e per l'occasione ottiene un importante riconoscimento alla Cerimonia presso la Lega Navale di Messina.

Si instaurano per l'occasione delle collaborazioni con la Marina Militare Italiana, le Capitanerie di Porto di Messina e Reggio, con la “Compagnia dello Stretto” di Catona, Con la Federazione Italiana Vela, con l'Associazione “Aurora” di Messina, con i “Club UNESCO” di Messina e Reggio, con L'ass. velica P. Chilà, Con l'Ass. Marinai d'Italia, Con l'Ass. Traversata dello Stretto, con l'Ass. Fabulanova, con il Veliero inglese “Next Wave” ed il Veliero Italiano della Marina Militare “Palinuro” e tante altre strutture che hanno mostrato moltissimo interesse per il progetto dell'A.M.C.

Si realizzano nell'Estate 2014 una serie di veleggiate e partecipazioni ad eventi locali che destano apprezzamento da parte del pubblico, oltre che per la visione delle bellissime vele latine nel panorama dello Stretto, anche per il desiderio di molti di salire a bordo e far parte degli equipaggi.

Già nell'Autunno-Inverno 2014 inizia un lavoro di ricerca per trovare vecchie barche di legno da restaurare e rimettere in mare, cercando di far rivivere anche l'arte dei maestri d'ascia.

Nel 2015 si riesce a restaurare una bellissima imbarcazione "La Chicca", nei cantieri artigiani dell'ultimo Maestro d'ascia rimasto (Felice Cotroneo), che viene varata nelle acque di Catona e nominata "Ammiraglia" della flotta catonese, in quanto la più grande (barca di 9 mt f.t.).

Anche quest'anno la flotta dell'A.M.C. partecipa al "Corteo Navale per rievocazione storica della battaglia di Lepanto" a Messina, ed a una serie di eventi come la Festa della Madonna di Porto Salvo a Gallico Marina e la festa del Sacro Cuore di Gesù e Maria di Catona Marina.

Si realizzano una serie di veleggiate nelle acque della Baia di Catona, coinvolgendo a bordo ragazzi e persone disabili, che sembrano apprezzare molto la navigazione tranquilla e rilassante a vela latina e si effettuano una serie di traversate dello Stretto, molto emozionanti ed affascinanti.

Nel 2016 si ripete ancora la partecipazione oramai fissa e richiestissima delle vele latine dell'A.M.C. al "Corteo Navale per rievocazione storica della battaglia di Lepanto" a Messina e si riceve per l'occasione un altro riconoscimento con Targa dedicata.

L'A.M.C. organizza e realizza un viaggio a vela nell'arcipelago delle isole Eolie con la barca ammiraglia "Chicca" che la vede veleggiare tra le Isole di Eolo con le sue vele rosse nella prima settimana di agosto, suscitando molto successo tra le numerose barche e gli yacht presenti in zona.

L'A.M.C. realizza un film documentario dell'esperienza di navigazione eoliana prodotto in dvd dal titolo "Alle Eolie con la Chicca".

Nel 2017 continuano e si intensificano le attività dell'A.M.C., la flotta si ingrandisce, gli eventi si moltiplicano ed i progetti si concretizzano tanto da ritenere necessaria la nascita di una struttura con entità giuridica.

Nasce così nei primi mesi del 2018 L'Ass. Sportiva Dilettantistica A.M.C. che porta subito a termine la costruzione di una nuovissima imbarcazione la "Nonno Lorenzo" dai cantieri del Maestro d'Ascia Felice Cotroneo e si candida ad ospitare la "1 Festa della vela Latina dello Stretto"

Il 15, 16, 17 Giugno 2018 a Catona confluiscano le marinerie di tutto il Sud Italia con le loro imbarcazioni d'epoca a vela latina e si realizza l'evento Nazionale che ha un grande successo di pubblico e di critica e che vede una inaspettata attenzione da parte della stampa e delle televisioni, che dedicano all'evento addirittura un film documentario (in onda su Videocalabria).

Nel 2018 L'Ass. "Antica Marineria Catonese" partecipa con le proprie imbarcazioni e/o con i propri equipaggi alle regate del circuito nazionale tenute a: Catona – Sciacca – Castellammare del Golfo – Marsala – Siracusa – Venezia - Pisciotta – Salerno – Gallipoli – Reggio e produce a proprie spese, offrendo gli spettacoli alle marinerie organizzatrici, il Tour "Festival di Miti e Leggende del Mare Nostrum", 10 Spettacoli realizzati dal cantastorie Fulvio Cama, che ha riscosso grande successo, coniugando l'arte della navigazione all'arte della cultura e delle tradizioni marinare.

L'A.M.C. ha in atto una serie di progetti per dotare la Baia di Catona di strutture adeguate per la realizzazione di un punto stabile di riferimento, affinché si possa riuscire a tenere viva l'arte e la

tradizione della vela latina e che ciò possa diventare un'attrazione turistica e sviluppo per il territorio.

L'intento dell'A.M.C. è quello di continuare a navigare e custodire le imbarcazioni tradizionali con lo spirito dei tempi in cui la barca non era un mero attrezzo sportivo o di divertimento, ma l'elemento fondamentale per la sopravvivenza ed è questo che vogliamo soprattutto insegnare ai giovani, in modo tale che possano contribuire a non far estinguere i principi plurimillenni che sono:

- sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina,
- educazione alla solidarietà, all'amore e al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si vive ed osservanza delle regole marinare;
- appropriazione della tecnica della navigazione a vela tradizionale;
- acquisizione di conoscenze e abilità, base di future professionalità;
- conoscenza del territorio da un punto di vista storico e geografico-ambientale;
- conoscenza dei segreti dello Stretto, i suoi venti, le sue correnti, il suo particolare microclima unico al mondo;
- tutela dell'ambiente, della tradizione, della biodiversità.